

Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 441 del 15/12/2020

Oggetto: Richiesta di anticipazione di Tesoreria e autorizzazione all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2021 - Artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di dicembre ore 16,00, nella sala delle riunioni della casa Comunale di Marano di Napoli, si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge.

Cognome	Nome	QUALIFICA	P	A
Visconti	Rodolfo	Sindaco	X	
D'Alterio	Paolo Castrese	Vice Sindaco	X	
De Nigris	Marinella	Assessore	X	
Perna	Bianca Geltrude	Assessore	X	
Perrotta	Salvatore	Assessore	X	
Rea	Francesco	Assessore	X	
Sabia	Francesca	Assessore		X

Constatato il numero legale degli intervenuti; Partecipa il Segretario Generale *Dr.ssa Paola Pucci*.

Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nel disciplinare le anticipazioni di Tesoreria, prevede:
- 1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.
- 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.
- 2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E'fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali;
 - l'art. 195 del suddetto TUEL, prevede:
- I. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.;
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.;
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.;
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni;

Richiamati:

- la Legge 28 marzo 2014, n. 50, art. 2: dopo il comma 3 è inserito il seguente: «3-bis. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2018»
- l'art. 1 comma 906 della Legge di Stabilità 2019 che recita: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di

ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019".

- l'art. 1 comma 555 della Legge di Stabilità 2020 che recita: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.".

Vista l'allegata relazione istruttoria del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

Ritenuto che le motivazioni addotte nella relazione istruttoria, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, rendono opportuna l'approvazione da parte della Giunta Comunale di una quantificazione dell'anticipazione di Tesoreria da richiedere all'istituto tesoriere per l'anno 2021;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi in calce alla presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi dei presenti e votanti, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Richiedere una anticipazione di cassa all'Istituto Tesoriere - Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Filiale di Marano di Napoli - per l'anno 2021 per un importo massimo pari a € 12.000.000,00 (dodicimilioni) al fine di provvedere alle esigenze contingenti dell'Ente;

Dare atto che l'importo suddetto rientra nei limiti dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente - anno 2019 - afferenti ai primi tre titoli del bilancio;

- che l'anticipazione di Tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
- a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente.

Autorizzare l'eventuale utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria, secondo la normativa di cui in premessa;

Dare atto, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di Tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla Convenzione per il Servizio di Tesoreria con la Banca di Credito Popolare e trovano imputazione al macroaggregato 50.01.1.07.04.05.001.160, "Interessi passivi Anticipazioni di Cassa" del Bilancio 2021;

Autorizzare il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria a provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per il pagamento degli interessi sulle somme anticipate dal Tesoriere;

Vincolare irrevocabilmente in favore della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, tutte le entrate dei primi tre titoli del bilancio di entrata del Comune, il tutto fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi maturandi interessi ed accessori;

Impegnarsi ad utilizzare la predetta anticipazione, secondo le effettive necessità di cassa, mediante emissione di appositi ordini di riscossione da trarsi sull'apposita categoria relativa ad "Anticipazioni di tesoreria" e di disporre il successivo rimborso al tesoriere mediante emissione di apposito mandato di pagamento da trarsi sull'apposito macroaggregato relativo a "Rimborsi di anticipazione di cassa";

Incaricare la Segreteria Generale di **notificare** copia della presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;

Dichiarare, con successiva e separata votazione ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Tuel e ss.mm.ii..

Timbro dell'Ente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Paola Pucci

Lede Pucci

IL SINDACO Dr. Rodolfo Visconti



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

Prot.	n.	del	1	10	1	20	20)
		 ucı.		1 4	-1 4	-0	~	,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO, IN TERMINI DI CASSA, DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 - ARTT. 195 E 222 DEL D.LGS. N. 267/2000.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 19/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione Esercizio 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 29/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 26/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2020/2022 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- l'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nel disciplinare le anticipazioni di Tesoreria, prevede:
- 1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.
- 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.
- 2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali;
 - l'art. 195 del suddetto TUEL, prevede:
- I. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di

spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria:

- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.;
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.;
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni;

Richiamati:

- la Legge 28 marzo 2014, n. 50, art. 2: dopo il comma 3 è inserito il seguente: «3-bis. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2018»
- l'art. 1 comma 906 della Legge di Stabilità 2019 che recita: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019".
- l'art. 1 comma 555 della legge 27/12/2019, n. 160 Legge di Stabilità 2020 che recita: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.".

Ritenuto necessario attivare con l'Istituto di Credito Tesoriere un'anticipazione entro i limiti stabiliti dalla disciplina vigente, per far fronte alla contingente carenza di liquidità;

Ritenuto, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 19/10/2020, di approvazione del Rendiconto della gestione 2019, esecutiva come per legge, le cui entrate accertate dei primi tre titoli ammontano a € 48.483.662,79;

Determinato conseguentemente in 5/12 la somma di € 20.201.526,16 quale limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile;

Ritenuto opportuno, visto l'andamento delle esigenze passate, richiedere un'anticipazione rientrante nei soli tre dodicesimi;

Quantificata tale esigenza in € 12.000.000,00 (dodicimilioni) al fine di provvedere alle necessità dell'Ente;

Riservarsi la facoltà di un ulteriore aumento entro i limiti di legge vigenti ex art. 222 comma 2-bis TUEL nel corso dell'anno 2021 in caso di ulteriore necessità.

Marano di Napoli, lì ____/12/2020

Il Responsabile Settore Programmazione e Bilancio

Dr. Renato Spedaliere

Il Dirigente *ad interim* Area Economico Finanziaria

Dr.ssa Paola Pucci

PARERE SU

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER:

(X) GIUNTA COMUNALE - () CONSIGLIO COMUNALE
OGGETTO: Richiesta di anticipazione di Tesoreria e autorizzazione all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2021 - Artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000.
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.
(≼) si esprime parere FAVOREVOLE , e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.
() si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:
ATTESTA
Che la stessa () comporta- Il Dirigente Area Il
PARERE SULLA REGOLARITA, CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .
AREA ECONOMICA FINANZIARIA
(×) si esprime parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va
() si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo
() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.
lì Il Dirigente Area. July 1

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'A	lbo Pretorio "ON LIN	E" in data 16:12,202
Divenuta esecutiva per scadenza dei termin		Il Dirigente ad interim Area Amministrativa Dr.ssa Paola Pucci
		Il Dirigente ad interim Area Amministrativa Dr.ssa Paola Pucci
Per copia conforme all'originale		
Il Presente atto viene assegnato all'ufficio.		